



Medaglia d'Oro al Valor Militare "alla memoria" all'App. Sc. Tiziano Della Ratta, già effettivo al NORM della Cp. di Maddaloni (CE):

*"Con ferma determinazione, esemplare iniziativa e insigne coraggio, presente in abiti civili per indagini di polizia giudiziaria all'interno di una gioielleria, non esitava, unitamente a un commilitone, ad affrontare tre malviventi armati di pistola, entrati per perpetrare una rapina. Esponendosi coscientemente al fuoco dei malfattori, anche a protezione dei due clienti presenti, replicava efficacemente con l'arma in dotazione prima di essere mortalmente ferito e di accasciarsi esanime al suolo. Il pronto intervento di altri militari consentiva l'immediato arresto dei due rapinatori rimasti feriti, mentre altri otto correi venivano catturati nel corso delle successive e tempestive investigazioni. Fulgido esempio di elette virtù militari e altissimo senso del dovere, spinti fino all'estremo sacrificio".*

Maddaloni (CE), 27 aprile 2013;

### INSERTO SPECIALE: FOTO DELL'ARRIVO IN PAESE DELLA MADONNA DEL ROSETO -SOLOPACA (BN) LUNEDI' 3 GIUGNO 2013-



Foto: Maura ed Achille ABBAMONDI

scaricalo sul sito :[WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT](http://WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT) nella Sezione "IL CONFRONTO"

### "IL CONFRONTO"

Anno II -Numero 11- Giugno 2013

+ allegato INSERTO SPECIALE

Edito dal Circolo del

**CESD onlus di Solopaca**

Indirizzo: Via Procusi 63 82036 Solopaca Bn  
Per la redazione di questo numero, hanno collaborato:

- Luigi Fucci-
- Achille Abbamondi
- Maura Abbamondi
- Gino Piscitelli
- Maria Grazia Porceddu
- alt. Design studio

"Le collaborazioni a questo periodico sono a titolo gratuito, pertanto i collaboratori non percepiscono alcun compenso"

Stampa:

**CICLOSTILATO IN PROPRIO**

"La presente pubblicazione non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene pubblicata senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n. 62 del 7.03.2001."

La presente copia è disponibile sul Web sul sito :

[WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT](http://WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT)

nella Sezione "IL CONFRONTO"

**Distribuzione gratuita**



Indirizzo:  
-Via Procusi 63  
Solopaca -Bn-



Foto: Maura ABBAMONDI

Da "IL MATTINO" del 11/06/2013

### Orologio restaurato, festa per il campanile di Luigi Fucci

Nella sala conferenze del Meg (Museo enogastronomico) di Solopaca si è tenuto, il giorno 8 giugno, un incontro tra Salvatore D'Onofrio, Antonio Iadonisi, entrambi cultori di storia locale, il sindaco Antonio Santonastaso, gli assessori Dante Tammaro e Ciarlo Teresa e l'avvocato Salvatore Aceto di Capriglia, docente universitario di diritto. Presenti numerosi cittadini di Solopaca. Il tema dell'incontro è stato il campanile della chiesa madre, la chiesa più importante del paese, e il restauro dell'orologio della stessa torre campanaria, fermo da alcuni decenni, reso possibile per il contributo economico dell'avv. Aceto che ha voluto in tal modo far riappropriare alla comunità in modo tangibile un segno importante concreto e simbolico della propria identità. Altre segnalazioni sonore di orario sono date dalle campane delle torri campanarie delle chiese di San Mauro e di San Martino, ma in esse manca il quadrante visivo dell'orologio.

"LA PRESENTE PUBBLICAZIONE NON RAPPRESENTA UNA TESTATA GIORNALISTICA IN QUANTO VIENE PUBBLICATA SENZA ALCUNA PERIODICITA'. NON PUO' PERTANTO CONSIDERARSI UN PRODOTTO EDITORIALE AI SENSI DELLA LEGGE n. 62 del 7.03.2001."  
La presente copia è disponibile sul Web sul sito : [WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT](http://WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT) nella Sezione "IL CONFRONTO"

## "IL CONFRONTO"

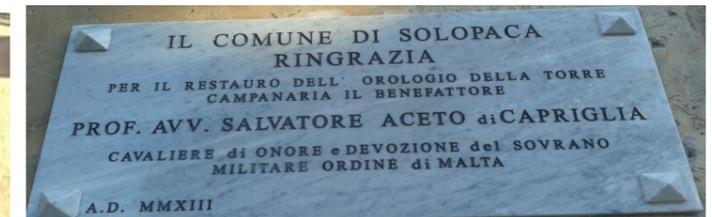
-Periodico di informazione, politica, costume e vita solopachese-  
a cura del:

**Centro Studi "Salvo D'Acquisto" onlus  
-Circolo di Solopaca-**

Anno II - Numero 11 - Giugno 2013

**L'OROLOGIO, GRAZIE AD UN PRIVATO CITTADINO,  
FINALMENTE "RIPRENDE A CAMMINARE".....**

**...AUSPICIO O VIATICO ANCHE PER LA "RIPARTENZA" DI SOLOPACA ? ...**



E l'orologio della chiesa madre è l'unico presente nel paese e i suoi rintocchi, per la sua posizione centrale, sono udibili da tutte le direzioni. I cultori di storia locale presenti al convegno si sono soffermati sull'iter storico della costruzione del campanile ottocentesco, cosiddetto vanvitelliano, e gli amministratori hanno ringraziato a nome della comunità l'avv. Aceto per l'atto liberale che ha consentito il restauro ed il funzionamento dell'orologio. Per il restauro della parte esterna dell'orologio, quadrante e sfere, si è reso necessario l'intervento di esperti che si sono calati con funi ed imbracature dalla parte alta del campanile fino ad arrivare al quadrante.

Il giorno successivo al convegno si è tenuta una cerimonia alla base della torre campanaria con scoprimento di una lapide che ricorda il restauro dell'orologio ed il nome del benefattore. A seguire c'è stato un rinfresco offerto dallo stesso avvocato Aceto nello spazio pertinenziale della sua casa avita nella parte alta del paese al quale hanno partecipato numerosi cittadini di Solopaca e forestieri.

Il Centro Studi "Salvo D'Acquisto" onlus di Solopaca, nell'associarsi ai ringraziamenti al Prof. Avv. Salvatore ACETO di Capriglia per il nobile gesto di liberalità, che denota l'amore profondo per la propria terra natia, chiede ai Solopachesi:

**-ORA, DOPO IL RIPRISTINO DELL'OROLOGIO,  
NON SAREBBE IL CASO DI RIPRISTINARE AN-  
CHE IL CAMPANONE, CHE DA ANNI E' ORMAI  
SILENTE ?**

**- "CHI " E "QUANDO" SI FARA' CARICO DI FAR  
RISUONARE IL CAMPANONE ?**



Recapiti:  
e-mail:  
[cesdsolopaca@gmail.com](mailto:cesdsolopaca@gmail.com)  
[contact@achilleabbamondi.it](mailto:contact@achilleabbamondi.it)



**Il Centro Studi "Salvo D'Acquisto" onlus di Solopaca esprime le più sincere congratulazioni all'amica e concittadina Dr.ssa Rosita GALDIERO, neo Segretario Provinciale della CGIL di Benevento.**

da **"IL MESSAGGIO d'OGGI"** del 13/06/2013 di Gino Piscitelli  
**Rosita GALDIERO** -Ha appena 35 anni ma vanta un ricco curriculum alle spalle la nuova responsabile della CGL provinciale Galdiero:- **"Unità e attenzione ai giovani"**

**Il "Chi è"**

E' "giovane e rosa" (come si usa dire), ed anche "tosta", e le cose non le manda certamente a dire ("Mi ispirò alla Camusso" ci ha detto). E' **Rosita GALDIERO**, il nuovo Segretario della GGIL di Benevento, che ora è alla guida di un piccolo esercito di 16.282 iscritti. Senz'altro il sindacato più rappresentativo del Sannio, come di recente ha sentenziato anche il TAR della Campania.

35 anni, laureata in Giurisprudenza, da qualche giorno ha preso il posto di Antonio APREA nel "palazzo" di via Leonardo Bianchi. Una staffetta, anche generazionale, già da qualche mese annunciata che, alla fine, ha ottenuto il via libera con voto unanime.

Del resto il neo segretario ha una lunga esperienza nella CGIL (iniziata addirittura con la rappresentanza studentesca) quale responsabile dell'organizzazione e si è occupata in passato dello sportello orientamento, dell'ufficio vertenze, della Filcams. Insomma, da sempre, una "donna del sindacato", che ha così concluso il suo percorso all'interno della CGIL sannita, tutto impiantato sul rinnovamento. E dopo la nomina della Galdiero ora un nuovo percorso si apre per il sindacato, che porterà tra dicembre e gennaio alla convocazione del congresso provinciale, per rinnovare le varie posizioni apicali e soprattutto i numerosi comparti.

**Dati allarmanti**

Non facile, quindi, il compito che attende la Galdiero, alla luce delle tante vertenze aperte oggi in città ed in provincia (alcune già da qualche mese le sta seguendo da vicino). I tanti senza lavoro che da qualche mese stazionano sotto la Prefettura, Palazzo Mosti e la Rocca dei Rettori, ora per lei sono "pane quotidiano", anzi lo diventeranno sempre più perché la situazione non è certo bella e precipita di giorno in giorno. Del resto, i recenti dati che interessano il Sannio, provenienti da una ricerca della Confcommercio, sembrano un vero e proprio bollettino di guerra: negli ultimi 5 anni ben 8000 persone (nel 2007 in provincia di Benevento lavoravano 92mila unità, a fine 2012 sono diventate 84mila) sono uscite dal mondo dell'occupazione (soprattutto giovani) e nel solo capoluogo, nel 2012, hanno chiuso 150 esercizi commerciali, dei quali ben 104 appartenenti alla piccola distribuzione.

*"Il momento non è dei migliori, ma l'impegno che mi attende non mi spaventa, se lavoreremo tutti insieme e mi riferisco a CISL, UIL, Confindustria e Istituzioni locali cui tocca dare risposte concrete. Se nel Sannio non investiremo in innovazione di tecnologie e di processo, la situazione sarà davvero insostenibile. È indispensabile anche dare spazio alla reale vocazione territoriale: l'agroalimentare. Se sapremo sfruttare al meglio le nostre ricchezze, l'economia potrà ripartire e con essa la buona qualità"*

Dati che hanno fatto schizzare verso l'alto i tassi di disoccupazione (dal 9,6 % al 14,5%) provocando la vertiginosa discesa del prodotto interno lordo ed un forte rallentamento dei consumi. E non c'è settore che non sia stato colpito dall'ecatombe della crisi; tutto questo, inevitabilmente, porta ad un altro dato: la gente scappa dal Sannio. Nel 2007 in provincia di Benevento vivevano 285.787 persone, oggi ce ne sono 284.749.

Da **"IL MESSAGGIO d'OGGI"** del 13/06/2013

**L'Intervista**

di **Gino Piscitelli**

-Per la prima volta al vertice provinciale sannita di un sindacato, un giovane e, cosa più unica che rara dalle nostre parti, una donna: è emozionata e che valore riesce a dare al cambiamento?

*"Quale migliore risultato per la nostra organizzazione di quello di essere promotori di una rappresentanza che legge il Paese reale, quello del lavoro e del rispetto, quello della dignità e dei diritti, quello che non vediamo in TV, ma troviamo nei luoghi di lavoro, nelle piazze, nella realtà. È una responsabilità grande che fa tremare, mi è chiara la complessità, la responsabilità, ma posso dire che questa responsabilità si può assumere perché siamo una organizzazione collettiva, collegiale,*



*con una grande solidarietà generale e nel gruppo dirigente e più di tutto, perché alle parole abbiamo fatto seguire i fatti. La CGIL si vede per quello che è, una Organizzazione di uomini e di donne".*

-Da parte dei suoi nuovi colleghi delle altre sigle sindacali già un appello all'unità in un momento così difficile per il mondo del lavoro: -È possibile ripartire tutti insieme, anche con l'appoggio di Confindustria e delle istituzioni locali?

*"Abbiamo da poco sottoscritto insieme a CISL, UIL e Confindustria un accordo storico, quello sulla rappresentanza, che dovrebbe scongiurare il proseguire degli accordi separati, chissà, forse si può davvero aprire una nuova stagione di unità sindacale, che rafforzi i lavoratori e le stesse Organizzazioni sindacali".*

-Alla vigilia della sua nomina l'allarme lanciato dall'Ufficio Economico della CGIL: in 5 anni sono stati persi 335 mila posti di lavoro ed il maggior crollo è stato registrato nel Mezzogiorno e soprattutto in Campania: come giudica questo dato?

*"La crisi che ha colpito il nostro Paese, il Mezzogiorno e le zone interne, si incrocia con un altro dato, la debolezza strutturale delle nostre terre. La crisi che stiamo vivendo va vista anche come opportunità di un nuovo pensiero e di una nuova cultura. Per questo non ci rassegniamo allo stato attuale delle cose e intendiamo stare al fianco dei giovani ed accompagnarli in questa difficile stagione. Intendiamo, perciò, fare una "scelta preferenziale per i giovani", in particolare verso quanti non hanno lavoro e prospettive. Una scelta che vuol dire orientare le azioni di tutti i soggetti istituzionali e degli attori sociali in direzione di un'autentica promozione ed inserimento nella vita attiva delle nuove generazioni, che oggi rappresentano il segmento debole della comunità. Bisogna ricreare una sana connessione tra economia umana e di mercato, riattivando processi di integrazione sociale tra famiglia, cittadini, scuola e lavoro".*

-Dal Governo Letta-Alfano fino ad ora solo promesse ma nessuna "scossa". Secondo lei quali dovrebbero essere i passi più importanti da compiere?

*"C'è da regolamentare tutta la questione degli esodati, dei salvaguardati. Siamo forti di una idea diversa di come uscire dalla crisi, dalla piattaforma sul fisco, agli ammortizzatori sociali, alla funzione del Welfare, alla produttività tema nostro di prospettiva del sistema che bisogna declinare positivamente e non come maggiore sfruttamento o allungamento dell'orario, ma ancora politica industriale, l'innovazione e la ricerca, la prospettiva di sistema, la sua qualità.*

*Una idea di Paese che guarda alla questione Meridionale, non vi è infatti una soluzione per il Paese pensando di abbandonare il Mezzogiorno, o non guardando ai giovani ed al superamento della precarietà come temi essenziali".*

Con un quadro simile, è preoccupata per il lavoro che la attende?

*"Certamente il momento non è dei migliori, ma il lavoro che mi aspetta non mi spaventa, se lavoreremo tutti insieme, mi riferisco a CISL, UIL, Confindustria e Istituzioni locali per dare risposte al nostro territorio, ai nostri giovani, la buona pratica di Airola, ad esempio, ci dice che quando si fa squadra e l'obiettivo è quello di rilanciare l'occupazione in provincia di Benevento, allora si può "fare" e i risultati non tardano ad arrivare".*

-Sannio "maglia nera" anche per quanto riguarda i nuovi posti di lavoro: secondo lei la situazione è veramente tanto preoccupante?

*"Se non investiremo in innovazione di tecnologie e di processo, la situazione sarà davvero insostenibile. Sul nostro territorio, bisogna anche dare spazio alla reale vocazione territoriale: l' Agroalimentare. Se sapremo sfruttare al meglio le nostre ricchezze, l'economia potrà ripartire e con essa la buona e sana qualità".*

-Sono tante le vertenze in atto: veramente soprattutto il capoluogo è una "polveriera"?

*"Di fronte alle difficoltà, non siamo arretrati, non abbiamo rinunciato, abbiamo lavorato per determinare le condizioni per rinnovare gran parte dei C.C.N.L, abbiamo contrattato, seppur in difesa, luogo di lavoro per luogo di lavoro, penso alla vertenza sull'appalto Telecom, al polo tessile di Airola, alla grande vertenza della scuola e dell'università, alla complicata e difficilissima vertenza dei consorzi, a quella dei trasporti, a quella della Sipa, delle Cave sannite, dell'Imeva, abbiamo contrattato sugli ammortizzatori sociali, sulla riorganizzazione delle imprese, abbiamo allargato la contrattazione sociale per dare risposta alle condizioni degli anziani, che per noi rappresentano una risorsa e non un peso, dare risposte ai giovani, del lavoro che manca, del welfare territoriale".*

-Cosa si sente di dire ai tanti lavoratori che giornalmente protestano?

*"Che i tempi non sono dei migliori, ma che se lottiamo insieme, senza pensare solo al proprio orticello, possiamo davvero tragguardare oltre la crisi".*

**INSERTO SPECIALE: FOTO "ARRIVO IN PAESE DELLA MADONNA DEL ROSETO"**

-Solopaca (Bn ) 3 Giugno 2013-

Scaricalo sul sito :

**WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT**

nella Sezione **"IL CONFRONTO"**

